

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 19 ottobre 2010.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Lodi.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LOMBARDIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, reg. n. 5 Finanze, foglio 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli Uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *G.U.* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'Amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante del Contribuente;

Viste la nota prot. n. 11616 del 22 settembre 2010 del direttore dell'Ufficio provinciale di Lodi, con la quale sono stati comunicati la causa ed il periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio, dalle ore 14.00 del 15 settembre e per tutta la giornata del 16 settembre 2010;

Accertato che il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Lodi, è dipeso dalle operazioni di migrazione del server a Windows 2003, tale da non consentire all'Ufficio stesso di svolgere i propri compiti istituzionali;

Sentito l'Ufficio del Garante del contribuente che con nota prot. 1396 del 12 ottobre 2010 ha espresso parere favorevole in merito;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Lodi, dalle ore 14.00 del 15 settembre e per tutta la giornata del 16 settembre 2010.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 19 ottobre 2010

Il direttore regionale: ORSINI

10A13075

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 13 maggio 2010.

Fondo strategico a sostegno dell'economia reale. Interpretazione in ordine all'assegnazione di 400 milioni di euro di cui alla delibera n. 4/2009. (Deliberazione n. 40/2010).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del paese;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, convertito, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);



Visto l'art. 18, comma 1, lettera b-bis) del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il quale, in considerazione della eccezionale crisi economica internazionale e della conseguente necessità di riprogrammare le risorse disponibili, fermi i criteri di ripartizione territoriale e le competenze regionali, prevede l'assegnazione, da parte del CIPE, di una quota delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate al Fondo strategico per il paese a sostegno dell'economia reale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la propria delibera 6 marzo 2009, n. 4 (*Gazzetta Ufficiale* n. 121/2009), con la quale, a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le aree sottoutilizzate, è stata disposta una riserva di programmazione di 9.053 milioni di euro, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il sostegno dell'economia reale e delle imprese, che costituisce la dotazione iniziale del richiamato Fondo strategico per il paese;

Visto in particolare il punto 2 della citata delibera che prevede l'assegnazione di 400 milioni di euro per il finanziamento di interventi urgenti di competenza del Dipartimento della protezione civile concernenti l'emergenza rifiuti nella regione Campania (termovalorizzatore di Acerra) e il Vertice del G8 inizialmente programmato sull'Isola de La Maddalena, interventi, da individuare con una o più ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che rivestono carattere prioritario ai fini dell'immediato trasferimento delle relative risorse al Fondo della protezione civile;

Considerato che sono state successivamente emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri alcune ordinanze di protezione civile (numeri 3792/2009 e 3841/2010) che, per le finalità di cui alla predetta delibera n. 4/2009, hanno assegnato risorse complessivamente pari a 311,629 milioni di euro, di cui 165 milioni per le esigenze connesse all'emergenza rifiuti in Campania;

Preso atto che le predette risorse per l'emergenza rifiuti in Campania non sono ad oggi state trasferite al citato Fondo della protezione civile in quanto non richieste per finalità strettamente connesse al termovalorizzatore di Acerra;

Vista la nota n. 143 del 4 marzo 2010 con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di evitare ripercussioni sul debole sistema della gestione dei rifiuti in Campania, appena rientrato nell'ordinarietà, ha sottolineato l'esigenza di procedere al trasferimento delle dette risorse sottoponendo nuovamente, se del caso, la questione all'esame di questo Comitato;

Acquisito, ai sensi del punto 3 della citata delibera n. 4/2009, il parere favorevole del Ministro dell'economia e delle finanze, espresso con la nota n. 5589 dell'11 marzo 2010, in ordine all'adozione di una nuova delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica volta a chiarire le finalità della predetta assegnazione di 400 milioni di euro, con particolare riferimento alle esigenze della gestione dei rifiuti nella regione Campania;

Vista la successiva nota del Ministero dell'economia e delle finanze, ragioneria generale dello Stato, n. 40198 del 12 maggio 2010 con la quale viene fatto presente che, a valere sulla predetta quota di 400 milioni di euro, può essere al momento assentita un'assegnazione parziale di 281 milioni di euro a favore del Dipartimento della protezione civile, di cui un importo di 165 milioni per la gestione rifiuti in Campania, un importo di 71 milioni per l'organizzazione del Vertice G8 e un importo di 45 milioni per gli interventi sull'Isola de La Maddalena;

Ritenuto pertanto di dover estendere le finalità già indicate dalla delibera n. 4/2009 alla gestione rifiuti in Campania, nel predetto limite di 165 milioni di euro;

Delibera:

Nell'ambito dell'assegnazione di 400 milioni di euro prevista al punto 2 della propria delibera n. 4/2009 richiamata in premessa, viene assentita a favore del Dipartimento della protezione civile un'assegnazione di 281 milioni di euro per le seguenti finalità:

emergenza rifiuti in Campania: 165 milioni di euro;

organizzazione del Vertice G8: 71 milioni di euro;

interventi sull'Isola de La Maddalena: 45 milioni di euro.

La quota residua potrà essere destinata a fronteggiare ulteriori esigenze per il finanziamento di interventi previsti dalla medesima delibera n. 4/2009.

Roma, 13 maggio 2010

Il vice Presidente: TREMONTI

Il Segretario: MICCICHÉ

Registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2010

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 7 Economia e finanze, foglio n. 5

10A13192

